

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
(Dipartimenti DISTU e DIBAF)

e
UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO
(UCBM)

MASTER di II Livello in
DIRITTO ALIMENTARE
4^ EDIZIONE
2017-2018

REGOLAMENTO DIDATTICO

ANNO ACCADEMICO 2017– 2018

Art. 1 - Aspetti generali

Il Master di II Livello in “DIRITTO ALIMENTARE” è istituito presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU, congiuntamente con il Dipartimento per l’Innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali – DIBAF dell’Università della Tuscia - Viterbo, in consorzio con l’Università CAMPUS BIO-MEDICO di Roma, ed in cooperazione con il Mipaaf – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il Master sviluppa l’analisi e lo studio del DIRITTO ALIMENTARE nella sua dimensione multilivello, comprensiva della normativa di fonte nazionale, regionale, UE, ed internazionale, nonché delle normative tecniche e di fonte volontaria, tenendo conto delle peculiarità che caratterizzano i contesti organizzativi pubblici e privati.

Il piano formativo proposto, elaborato tenendo conto dell’esperienza maturata nella prima edizione del Master, contiene moduli intesi a sviluppare conoscenze giuridiche specialistiche nell’ambito del DIRITTO ALIMENTARE, in un’ottica di interazione con i profili scientifici e di mercato della produzione agro-alimentare.

Il Master, per la sua articolazione, è particolarmente indirizzato a favorire l’alta formazione di chi già lavora, o intende lavorare, nella filiera agro-alimentare, sia nel settore pubblico che in quello privato, con compiti di gestione e/o consulenza ovvero con compiti di controllo, verifica o certificazione.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato in forma congiunta dall’Università della Tuscia e dall’Università Campus Bio-Medico il Diploma, valido a tutti gli effetti di legge, che costituisce specifico titolo di studio e requisito preferenziale per il superamento di concorsi pubblici correlati agli argomenti trattati.

Art. 2 – Obiettivi formativi

Il Master ha come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti conoscenze giuridiche specialistiche, sia sistematiche che operative, nell’area del DIRITTO ALIMENTARE, attraverso l’utilizzazione di un approccio multidisciplinare.

Il Corso propone uno studio critico della più recente legislazione alimentare, in prospettiva comparativa e con particolare attenzione agli orientamenti della giurisprudenza e

dell'amministrazione.

Il Corso comprende, per il 20% dell'impegno didattico, anche moduli dedicati all'acquisizione dello strumentario di conoscenze scientifiche di base indispensabili per la corretta applicazione delle disposizioni in materia da parte degli operatori giuridici pubblici e privati.

Il percorso formativo tiene altresì conto delle nuove linee disciplinari emergenti, con l'analisi e l'approfondimento delle proposte di riforma attualmente in discussione in sede nazionale, europea ed internazionale.

Il percorso formativo mira a consentire al partecipante di acquisire competenze, conoscenze, tecniche e strumenti metodologici utili per ricoprire ruoli caratterizzati da responsabilità operative, nei differenti ambiti professionali nei quali è richiesta una conoscenza specialistica del DIRITTO ALIMENTARE.

Art. 3 – Destinatari del Master

Il Master si rivolge a cittadini, comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno in Italia, in possesso di una laurea di II livello o quadriennale o quinquennale, o titoli equivalenti, con preferenza per le seguenti classi di laurea:

Classe LMG/01 Giurisprudenza a ciclo unico; Classe LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni; Classe LM-61 Scienze della Nutrizione umana; Classe LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie; Classe LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari; Classe LM-6 Biologia; Classe LM-7 Biotecnologie; Classe LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali; Classe LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; Classe LM-56 Scienze dell'Economia; Classe LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità; Classe LM-77 Scienze Economico-Aziendali.

Il Comitato ordinatore potrà ammettere al Master anche candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, purché equivalenti a quelli sopra indicati, e candidati in possesso di titoli di studio equivalenti in classi diverse da quelle sopraindicate.

Non possono essere iscritti al Master allievi che siano iscritti ad altri Corsi universitari di qualunque livello durante il periodo di svolgimento del Master, salvo che l'iscrizione ad altri corsi risulti sospesa durante lo svolgimento del Master.

Art. 4 – Accreditementi, Patrocini, e Sponsors

Il Master:

- viene accreditato, ai fini dell'aggiornamento professionale, presso l'Ordine degli Avvocati di Roma e presso l'Ordine degli Avvocati di Viterbo; presso l'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Roma e presso l'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Viterbo; presso l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Provincia di Roma e presso l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Provincia di Viterbo;

- è patrocinato dal MIPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, anche ai fini dello svolgimento di stages di formazione;

- può stipulare intese con enti pubblici e privati, associazioni ed imprese del settore agroalimentare, ai fini dello svolgimento di stages e della concessione di borse di studio.

Art. 5 – Elenco degli insegnamenti

Per il carattere innovativo e per la dinamicità del piano di studi e per la spendibilità delle competenze conseguibili, il Master si avvale di docenti interni all'Università della Tuscia ed all'Università Campus Bio-Medico coadiuvati da docenti di altri Atenei anche stranieri e da esperti.

Gli insegnamenti sono organizzati in moduli secondo la seguente tabella.

OGGETTO E TITOLO	SSD
o Modulo 1 Principi e regole del diritto alimentare	(IUS/03)
o Modulo 2 Le istituzioni e le fonti europee	(IUS/14)
o Modulo 3 La dimensione globale del diritto alimentare	(IUS/03 - IUS/02 – IUS/10)
o Modulo 4 La disciplina del Mercato e la OCM unica	(IUS/03 – IUS/05)
o Modulo 5 Diritto alimentare comparato	(IUS/02 – IUS/21)
o Modulo 6 Prodotti alimentari e profili nutrizionali	(BIO/04 – AGR/15)
o Modulo 7 L'etichettatura dei prodotti alimentari e il Made in Italy	(IUS/01 – IUS/03)
o Modulo 8 DOP, IGP, STG ed altri segni di qualità	(IUS/03 – IUS/04)
o Modulo 9 Qualità, controlli, certificazioni	(IUS/01 – IUS/03 – IUS/10)
o Modulo 10 Novel foods ed OGM	(AGR/15 – BIO/04 - IUS/03)

- o **Modulo 11** La disciplina penale del settore agro-alimentare (IUS/17)
- o **Modulo 12** Prodotti e tecnologie alimentari (AGR/15-BIO/04-CHIM/11-IUS/03)
- o **Modulo 13** La tutela del consumatore di alimenti (IUS/01-IUS/03-IUS/10-IUS/15)
- o **Modulo 14** Ambiente, fonti rinnovabili e settore alimentare (IUS/10 – IUS/03)

Art. 6 - Durata e sedi del Master

La durata del Master è di 12 mesi.

Le lezioni avranno inizio il giorno 26 gennaio 2018 e termineranno il 18 gennaio 2019, e si svolgeranno di norma il venerdì pomeriggio ed il sabato mattina, secondo un calendario articolato, che prevede lezioni frontali, studio individuale, esercitazioni e workgroups, stages/tirocini, tesi.

Le lezioni frontali, le esercitazioni ed i workgroups si svolgeranno nelle sedi dell'Università della Tuscia ivi inclusa la sede di Pieve Tesino, e dell'Università Campus Bio-Medico, anche attraverso l'utilizzazione di strumenti telematici e di e-learning, nonché presso le sedi delle altre Università od istituzioni pubbliche o private che dovessero aderire al Master entro il 31 dicembre 2017, ovvero presso altre sedi che verranno individuate dal Comitato ordinatore del Master.

Gli stages, i tirocini e le esercitazioni si svolgeranno presso il Mipaaf e gli altri soggetti pubblici e privati in convenzione con il Master.

Le attività didattiche saranno svolte in lingua italiana, salvo specifiche attività didattiche svolte da docenti e/o esperti di altri Paesi che potranno essere svolte in lingua inglese.

Art. 7 – Docenti del Master

Il Master si avvale di docenti interni all'Università della Tuscia ed all'Università Campus Bio-Medico e del contributo di docenti di altre istituzioni universitarie, anche di altri Paesi, e di esperti esterni.

Art. 8 – Contributo di iscrizione

Il contributo di iscrizione è determinato in € 3.000,00 (tremila/00 euro).

Per i laureati da non oltre tre anni con la votazione di 100/110 che non svolgano attività lavorativa stabile al momento della presentazione della domanda di iscrizione, il

contributo di iscrizione è ridotto ad € 2.000,00 (duemila/00 euro).

Il contributo di iscrizione dovrà essere versato in tre rate:

- a) la prima rata, di euro 500,00 (cinquecento), al momento della presentazione della domanda di iscrizione, e comunque non oltre il 15 dicembre 2017; tale importo verrà restituito in caso di mancata attivazione del Master per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti ai sensi del successivo art. 9.
- b) la seconda rata, di euro 1.200,00 (milleduecento), entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'ammissione al Master;
- c) la terza rata, pari al saldo dell'importo dovuto, entro e non oltre il 31 maggio 2018.

La copertura finanziaria delle spese necessarie per l'attivazione e lo svolgimento del corso deve essere assicurata dai contributi di iscrizione degli iscritti.

Art. 9 – Iscrizione ed Ammissione al Master

L'iscrizione al corso è regolata in conformità al regolamento di Ateneo e alle norme vigenti di accesso ai Master universitari.

L'attivazione di ciascuna edizione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti. Il numero massimo di iscritti è fissato in 50.

L'iscrizione si effettua tramite presentazione alla segreteria del Master della domanda, a mezzo posta elettronica, secondo il formulario predisposto dalla segreteria del Master, con allegato *curriculum*, entro e non oltre il 15 dicembre 2017.

L'ammissione verrà deliberata dal Comitato Ordinatore, previo esame del curriculum e dei titoli presentati.

Art. 10 – Frequenza delle lezioni e maturazione dei crediti

L'impegno didattico richiesto è di 1500 ore complessive per un totale di 60 crediti. Così suddivise:

- 24 CFU lezioni frontali
- 12 CFU esercitazioni e work groups
- 12 CFU stages/tirocini
- 4 CFU tesi
- 8 CFU studio individuale

La frequenza è obbligatoria per almeno il 70% delle ore di impegno.

Art. 11 – Modalità di partecipazione in e-learning

Il Comitato ordinatore potrà attivare modalità di partecipazione alle lezioni in e-learning con idonei meccanismi di verifica.

Art. 12 – Caratteristiche delle prove per il conseguimento del titolo

Durante lo svolgimento del Master sono previste verifiche intermedie anche *on-line*, volte all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti.

Il riconoscimento del titolo è subordinato all'effettiva partecipazione di ciascun allievo per una percentuale minima pari al 70% delle ore di impegno ed al superamento delle verifiche intermedie per una percentuale minima pari al 60%.

Ogni allievo, a fine percorso, dovrà inoltre preparare, presentare e discutere un elaborato sull'attività svolta con approfondimenti specifici relativi ad uno o più settori disciplinari affrontati.

La prova finale si svolgerà innanzi ad una Commissione esaminatrice di cinque membri, due designati dall'Università della Tuscia, due designati dall'Università Campus Bio-Medico ed un esperto esterno designato dal Comitato ordinatore.

Alle verifiche intermedie ed alla prova finale non sono assegnate votazioni, ma un giudizio sintetico: "positivo", eventualmente "con merito", o "negativo".

Art. 13 – Comitato ordinatore, e Comitato Scientifico

Il Comitato ordinatore è così composto:
Prof. Ferdinando Albisinni (Distu-Unitus) – Direttore
Prof.ssa Laura De Gara (UCBM) – Co-direttore
Prof. Stefano Battini (Distu-Unitus)
Prof. Francesco Bruno (UCBM)
Prof. Nicola Corbo (Distu-Unitus)
Prof. ssa Diana De Santis (Dibaf-Unitus)
Prof. Riccardo Massantini (Dibaf-Unitus)
Prof. Maurizio Ruzzi (Dibaf-Unitus)
Prof. Carlo Sotis (Distu-Unitus)

Il Comitato ordinatore può designare un segretario.

Il Comitato ordinatore definisce il calendario, le sedi e le modalità di svolgimento delle

attività didattiche, anche in riferimento all'eventuale uso della lingua inglese ed all'eventuale adozione di modalità di insegnamento telematiche ed in e-learning; può adottare disposizioni applicative, delegare al proprio interno compiti e funzioni, integra il Comitato Scientifico con la designazione di esperti, italiani e stranieri, di chiara fama.

Il Comitato scientifico è composto come segue:

- Prof. Ferdinando Albinini, ordinario dell'Università della Tuscia;
- Prof. Luigi Costato, emerito dell'Università di Ferrara;
- Prof.ssa Laura De Gara, ordinario dell'Università Campus Bio-Medico;
- Prof. Martin Holle, Università di Amburgo;
- Prof. Antonio Jannarelli, ordinario dell'Università di Bari;
- Prof. Emanuele Marconi, ordinario Università Campus Bio-Medico;
- Prof. Mauro Moresi, ordinario Università della Tuscia;
- Prof. Michael Roberts, UCLA – Law School.

Art. 14 – Segreterie

Le segreterie sono definite come segue:

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA:

DISTU – Dott.ssa Luciana Grazini - e-mail: lucianagrazini@unitus.it

SEGRETERIE DIDATTICHE:

DISTU – Dott.ssa Barbara Angelini - e-mail: bangelino@unitus.it

UCBM - Dott.ssa Rossella Ferreri - e-mail: r.ferreri@unicampus.it